

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0006651 del 15/05/2024
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

CLASSE 5^A SEZ. E

LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2023/2024

*Questo documento si compone di 68 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Nodi concettuali
- 1.7 Didattica Orientativa
- 1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.10 Recupero e potenziamento
- 1.11 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.12 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo "Tito Livio" di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l'insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un'idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di "licealità", in cui si riconosce la perenne attualità dell'*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell'offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;
2. promozione della **innovazione digitale** e dell'uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;
3. potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, e all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà;
4. innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del Tito Livio dovrà:

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

- ✓ acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3

Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio; (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina scienze naturali è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 **minuti**;
- conclusione delle lezioni alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
17	7	10	/

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2021/22	IV ANNO – 2022/23	V ANNO – 2023/24
numero totale	18	17	17
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	/	/	/

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La classe 5^a Esc è composta da 10 alunne e 7 alunni, con attitudini, stili di apprendimento e capacità molto eterogenee. Nel triennio è stata assicurata la continuità didattica, eccezion fatta per matematica, in cui il docente è cambiato ogni anno. Il comportamento si è dimostrato generalmente corretto, eccezion fatta per l'uso saltuario del cellulare e le numerose assenze, ritardi o uscite anticipate in concomitanza con verifiche scritte o orali. La partecipazione alle lezioni si è dimostrata positiva, seppur non sempre attiva, e l'attenzione discreta, talvolta con alcuni richiami da parte del docente. La difficoltà maggiore della maggior parte della classe è stata probabilmente quella di stare al passo con il lavoro domestico, a causa di un metodo di studio poco costante e a volte superficiale, nonché diversificato nelle materie. Tuttavia, gli obiettivi raggiunti possono definirsi in media soddisfacenti. Alcuni alunni hanno dimostrato impegno costante, capacità elevate e hanno ottenuto risultati eccellenti.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'**Allegato 1** al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	Continuità	Continuità
Prof.ssa Daniela Liuzzi	Inglese	Coordinatore CdC	Continuità	Continuità
Prof. Raffaele Papapietro	Italiano e Latino	componente	Continuità	Continuità
Prof. Sabrina Geronimo	Storia e Filosofia	Componente	Continuità	Continuità
Prof. Franca De Leonardis	Matematica	componente	Variazione	variazione
Prof.ssa Bello Angela	Scienze motorie	Componente	Continuità	Continuità
Prof. Franca De Leonardis	Fisica	componente	Continuità	Continuità
Prof. Giorgia Chiatante	Scienze naturali (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	componente	Continuità	Continuità
Prof. Gianfranco Infante	Disegno e Storia dell'arte	Componente	Continuità	Continuità
Prof. Giovanni Colucci	religione	Componente	Variazione	Continuità
Componente Studenti (<i>lettere iniziali</i>)				

D.B.	C.C.
Componente Genitori (<i>lettere iniziali</i>)	
Nessun genitore	//

1.6 Nodi concettuali

NODO 1	LA CRISI DEL NOVECENTO
NODO 2	IL PROGRESSO
NODO 3	REALTA' E APPARENZA
NODO 4	IL VIAGGIO
NODO 5	IL TEMPO
NODO 6	RAPPORTO UOMO/NATURA

1.7 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	8 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2

DATA	Attività	ore
11/10/2023	Viaggio di istruzione in Grecia dall'11 al 16 Ottobre	10
6/12/2023	Salone dello studente -Bari	4
14/12/2023	Olimpiadi di fisica	2
17/1/2024	La didattica orientativa	1
17/1/2024	Normativa sull'orientamento, ambienti piattaforma UNICA.	1
29 e 30 /1/2024	Progetto per la Giornata della Memoria: "Senza distinzioni di ...per costruire il futuro"	5
31/01/2024	Incontro Aeronautica Militare	1
1/2/2024	Le intelligenze multiple	1
20/02/2024	Percorsi disciplinari seminariali Università Lecce	5
23/02/2024	Test di Gardner sulle intelligenze multiple	1
26/02/2024	Accesso alla piattaforma Unica .Le competenze .	1
27/02/2024	Giochi della Chimica	2
07/03/2024	Accesso alla piattaforma Unica. Il capolavoro e autovalutazione	1
09/03/2024	Incontro Orientamento PNRR DICATEch	1
08/05/2024	Università, ITS, istituti universitari a ordinamento speciale	1
09/05/2024	Inserimento delle competenze e capolavoro	1
		TOTALE 38

1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: 93

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (48 ore)	
Nome progetto:	Idee in azione
Tutor interno:	Prof.ssa Daniela Liuzzi
Ente esterno:	Junior Achievement
Tutor esterno:	
Tipologia:	Impresa formativa simulata
Figura professionale:	
Breve descrizione progetto:	Webinar online riguardo il concetto di impresa, case studies e attività formative.
4° anno (22 ore)	
Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	Prof.ssa Daniela Liuzzi
Ente esterno:	AlmaDiploma
Tutor esterno:	Renato Salsone
Tipologia:	Alternanza scuola/lavoro presso struttura ospitante
Figura professionale:	
Breve descrizione progetto:	Gli studenti hanno compilato il loro CV sulla piattaforma e risposto ad un questionario riguardo le proprie inclinazioni e attitudini.
5° anno (27 ore)	
Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	Prof.ssa Daniela Liuzzi
Ente esterno:	AlmaDiploma
Tipologia:	Alternanza scuola/lavoro presso struttura ospitante
Breve descrizione progetto:	Gli studenti hanno partecipato al Salone dello Studente a Bari, ai Seminari presso l'Università del Salento e hanno completato il questionario e aggiornato il CV su AlmaDiploma.

1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

Docente titolare: prof.ssa Giorgia Chiatante			
Disciplina: Scienze naturali		Lingua veicolare: Inglese	
Stima ore totali annue: 14		Opzione didattica CLIL	
		<input type="radio"/> oltre il 50%	<input type="radio"/> 20%-50%

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :

- **Alcohols and Phenols** (Nomenclature, classification, physical and chemical properties): 9 ore
- **Proteins** (Amino acid structure, peptide bond, protein structures): 3 ore
- **Bioinformatics** (Online free databases: USCS; OMIM e UNIPROT): 2 ore

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

1.10 Recupero e potenziamento

- Corsi di recupero
- Sportello didattico

1.11 Attività integrative ed extracurricolari

- Campionati di Scienze Naturali
- Giochi della Chimica
- Giochi di Anacleto (assistenza alle classi del biennio)
- Memoria e ricerca storica
- Preparazione ai test universitari per medicina e professioni sanitarie
- Torneo interno di Pallavolo
- ICDL
-

ALTRE ATTIVITÀ/NOTE

Visita guidata in Grecia
 Teatro in lingua inglese: "The Picture of Dorian Gray"

1.12 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove

- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa, è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRITTORI		Voto in decim i	
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3	
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti		
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti		
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti		
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti		
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4	
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti		
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti		
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci		
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5	
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti		
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti		
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti		
	Livello base	sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
			CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
ABILITÀ SPECIFICHE			essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti		
ABILITÀ METACOGNITIVE			globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti		
COMPETENZE			globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti		
Livello intermedio	discreto	IMPEGNO	regolare e costante	7	
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete		
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate		
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide		

Livello avanzato	buono	COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	8
		IMPEGNO	costante e sistematico	
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
	COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure		
	ottimo	IMPEGNO	assiduo e approfondito	9
		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
COMPETENZE		strutturate, sicure ed efficaci		
eccellente	IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	10	
	CONOSCENZE	complete, approfondite e ampie		
	ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome		
	ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate		
	COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome		

Griglie di valutazione specifiche per disciplina sono state elaborate in sede dipartimentale.

1.12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12, punto 2, del 20 settembre 2023.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2023/24					
INDICATORI			DESCRITTORI		PUNTEGGIO
			ore di assenza		
			classi LL, LS, LSU	classi LC	
1	Frequenza (assenze; ritardi trattati secondo i criteri del credito scolastico*)	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
	Scrutinio finale	oltre 150	oltre 152	1	
		126-150	128-152	2	
		101-125	103-127	3	
		76-100	78-102	4	
		0-75	0-77	5	
2	Rispetto del Regolamento d'istituto (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	Sanzioni con allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni		1	
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi con recidiva		2	
		Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto		3	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole		4	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo		5	

3	Atteggiamento nella relazione con i compagni e il personale scolastico	Indifferente	1
		Poco partecipe	2
		Disponibile ma superficiale	3
		Positivo	4
		Propositivo e collaborativo	5
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità)	Mediocre	1
		Sufficiente	2
		Discreta	3
		Buona	4
		Ottima	5
5	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustifiche; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Discontinuo	1
		Essenziale	2
		Accettabile	3
		Attento	4
		Scrupoloso	5
6	PCTO (comportamento dello studente durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disinteressato	1
		Discontinuo	2
		Disponibile	3
		Attivo	4
		Attivo e propositivo	5
<i>Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore</i>			S =

Valore di S	S < 8	8 ≤ S ≤ 12	13 ≤ S ≤ 17	18 ≤ S ≤ 22	23 ≤ S ≤ 26	27 ≤ S ≤ 30
Voto	5*	6	7	8	9	10

*ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'Istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

1.12.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito in quarantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 + Allegato A			
MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
M < 6	---	---	da 7 a 8
M = 6	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UF11K - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

6 < M ≤ 7	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
7 < M ≤ 8	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
8 < M ≤ 9	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
9 < M ≤ 10	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

**Criteria per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico
all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio
a.s. 2023/24**

Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
≥ 0,50	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
< 0,50	<p>Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹ b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto. <p><i>Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.</i></p>

¹) 6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E CULTURA INGLESE	<input type="radio"/> CLIL
----------------------------------	----------------------------

	NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA DANIELA LIUZZI	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 88

<p>*ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>JANE AUSTEN L'OTTOCENTO: CONTESTO STORICO, SOCIALE E LETTERARIO IN INGHILTERRA E IN AMERICA C. DICKENS: "OLIVER TWIST" LE SORELLE BRONTE: "WUTHERING HEIGHTS" ; "JANE EYRE" N. HAWTHORNE: "THE SCARLET LETTER" H. MELVILLE: "MOBY DICK" E.A. POE: SHORT STORIES STEVENSON: "DR. JECKILL AND MR. HYDE" O. WILDE: "THE PICTURE OF DORIAN GRAY" E. DICKINSON: "I DWELL IN POSSIBILITY" IL NOVECENTO: CONTESTO STORICO, SOCIALE E LETTERARIO IL ROMANZO MODERNISTA: CONRAD "HEART OF DARKNESS", JOYCE "THE DUBLINERS" E "ULYSSES" E WOOLF "MRS. DALLOWAY". LA POESIA MODERNISTA: ELIOT: "THE WASTE LAND" FITZGERALD: "THE GREAT GATSBY" G. ORWELL: "1984" THE '50S, THE '60S, THE '70S KEROUAC: "ON THE ROAD" *S. BECKETT: "WAITING FOR GODOT" *POETRY: DYLAN THOMAS E SYLVIA PLATH *CENNI DI LETTERATURA POST-COLONIALE: RUSHDIE, ISHIGURO, ACHEBE</p>

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale (valutazione formativa) <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo (valutazione formativa) <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare):	<input type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali<input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame<input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

IN GENERALE, LA CLASSE HA DIMOSTRATO UNA PARTECIPAZIONE SODDISFACENTE, CON ADEGUATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI. SI POSSONO INDIVIDUARE TRE FASCE DI LIVELLO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE, IN CUI QUELLA INTERMEDIA RISULTA ESSERE QUELLA CON IL NUMERO MAGGIORE DI STUDENTI.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA E LETTERE ITALIANE	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: PROF. RAFFAELE PAPAPIETRO	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 130

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

1. Dante Alighieri, *Paradiso* (Epistola a Cangrande + 10 canti scelti)
2. Ugo Foscolo
3. La polemica classico-romantica
4. Alessandro Manzoni
5. La questione della lingua (dalle origini al primo Novecento)
6. Giacomo Leopardi
7. La Scapigliatura
8. Realismo, Naturalismo e Verismo: tecniche narrative e linee di poetica a confronto
9. F. Dostoevskij
10. L. Tolstoj
11. Giovanni Verga
12. Il Decadentismo
13. Giovanni Pascoli
14. Gabriele D'Annunzio*

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: //):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> X Lezione frontale ● Discussione guidata X Dimostrazione X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ● Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> ● CLIL ● Flipped Classroom ● EAS ● IBL/CBL/PBL ● Coding ● Didattica immersiva ● E-Learning ● Altro/i (specificare): _____ 	<ul style="list-style-type: none"> X Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione <ul style="list-style-type: none"> ● Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ● Esercitazione scritta ● Elaborato individuale ● Elaborato da svolgere in gruppo ● Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ● Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali 	<ul style="list-style-type: none"> X Testi di adozione X Manuali e dizionari X Testi di Consultazione X LIM <ul style="list-style-type: none"> ● Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet <ul style="list-style-type: none"> ● Applicazioni multimediali ● Laboratorio linguistico ● Laboratorio informatico ● Laboratorio scientifico ● Tablet ● PC/Notebook in aula ● Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ● Tavoleta grafica ● Altro/i (specificare):

	<ul style="list-style-type: none"> Eventuali criteri supplementari (specificare): <p>X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali</p> <p>X Simulazione prove d'esame</p> <ul style="list-style-type: none"> Eventuali verifiche supplementari (specificare) 	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

In generale la classe ha risposto in modo positivo, ma non sempre attivo, agli stimoli forniti durante le lezioni, raggiungendo risultati stratificati e diversificati in base agli specifici interessi degli studenti e all'impegno da ognuno profuso. Gli studenti comunque hanno sviluppato discrete competenze in ambito linguistico-letterario; pertanto gli specifici obiettivi disciplinari si possono intendere raggiunti in modo soddisfacente. In particolare, il 40% ha raggiunto ottimi/buoni risultati, il 30% ha raggiunto risultati discreti, la restante parte ha raggiunto risultati sufficienti o quasi sufficienti. La relazione con il docente, non esente da occasioni di vivo ma - si spera - costruttivo confronto, si è rivelata abbastanza positiva ed ha reso abbastanza proficuo il percorso di insegnamento-apprendimento. La classe ha generalmente esibito disponibilità al dialogo educativo e alle proposte formative, pur nella fisiologica diversificazione di interessi e quindi di investimento, energie, impegno e risultati. Di seguito il quadro sinottico degli obiettivi raggiunti in termini di competenze-abilità-conoscenze.

COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Fruizione della letteratura attraverso l'accesso diretto ai testi, fonti primarie di qualunque ricognizione linguistica e storico-letteraria Analisi delle peculiarità linguistiche, stilistiche, retoriche, ideologiche degli autori studiati. Comprensione delle strategie e degli intenti comunicativi messi in atto da un testo. Interpretazione, rielaborazione e approccio critico a testi d'autore di varia difficoltà. Applicazione delle conoscenze teoriche ai fini di una esatta comprensione dei testi. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione dei vari livelli di significazione di un testo letterario Produzione di elaborati scritti e discorsi orali complessivamente rispettosi delle strutture linguistico-grammaticali e appropriati nelle scelte lessicali Fruizione consapevole delle opere lette e commentate Parafrasi e commento quali prodotti di ricerca esegetica, scelta tra possibili ed argomentabili ipotesi diverse, adeguamento alle esigenze espressive e stilistiche della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Letture corrette dei testi più rappresentativi della tradizione letteraria italiana in prosa ed in poesia Interpretazione dei testi con analisi della tipologia testuale e del genere letterario di appartenenza. Conoscenza organica della periodizzazione storica della letteratura italiana. Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX secolo e dell'evoluzione dei generi letterari nei due secoli

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA	<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="radio"/> NON CLIL	
DOCENTE: PROF. RAFFAELE PAPAPIETRO	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 78

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

1. Orazio
2. L'elegia latina: Ovidio, Tibullo, Propertio
3. L'età giulio-claudia
4. Seneca
5. Lucano
6. Persio
7. Il romanzo: Petronio
8. L'età flavia e del principato per adozione
9. Plinio il Vecchio
10. Marziale
11. Giovenale*
12. Tacito*

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: //):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> CLIL <input type="radio"/> Flipped Classroom 	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato di gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) 	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet

<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> EAS <input type="radio"/> IBL/CBL/PBL <input type="radio"/> Coding <input type="radio"/> Didattica immersiva <input type="radio"/> E-Learning <p><input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prova d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoletta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
--	---	---

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

In generale la classe ha risposto in modo positivo, ma non sempre attivo e propositivo, agli stimoli forniti durante le lezioni, raggiungendo risultati stratificati e diversificati in base agli specifici interessi degli studenti e all'impegno da ognuno profuso. Gli studenti comunque hanno sviluppato discrete competenze in ambito linguistico-letterario; pertanto gli specifici obiettivi disciplinari si possono intendere raggiunti in modo soddisfacente. In particolare, il 40% ha raggiunto ottimi/buoni risultati, il 30% ha raggiunto risultati discreti, la restante parte ha raggiunto risultati sufficienti o quasi sufficienti. La relazione con il docente, non esente da occasioni di vivo ma - si spera - costruttivo confronto, si è rivelata abbastanza positiva ed ha reso abbastanza proficuo il percorso di insegnamento-apprendimento. La classe ha generalmente esibito disponibilità al dialogo educativo e alle proposte formative, pur nella fisiologica diversificazione di interessi e quindi di investimento, energie, impegno e risultati. Di seguito il quadro sinottico degli obiettivi raggiunti in termini di competenze-abilità-conoscenze.

COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Fruizione della letteratura attraverso l'accesso diretto ai testi, fonti primarie di qualunque ricognizione linguistica e storico-letteraria ● Traduzione, interpretazione, rielaborazione e approccio critico a testi d'autore di varia difficoltà. ● Analisi delle peculiarità linguistiche, stilistiche, retoriche, ideologiche degli autori studiati. ● Comprensione delle strategie e degli intenti comunicativi messi in atto da un testo. ● Applicazione delle conoscenze teoriche e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione dei vari livelli di significazione di un testo letterario latino. ● Traduzione dal latino e rielaborazione orale di testi e contesti letterari in forma di discorsi complessivamente rispettosi delle strutture linguistico-grammaticali e appropriati nelle scelte lessicali. ● Fruizione consapevole delle opere lette e commentate. ● Parafrasi e commento quali prodotti di ricerca esegetica, scelta tra possibili ed argomentabili ipotesi diverse, adeguamento alle esigenze espressive e stilistiche della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura corretta dei testi più rappresentativi della tradizione letteraria latina in prosa ed in poesia. ● Interpretazione dei testi con analisi della tipologia testuale e del genere letterario di appartenenza. ● Conoscenza organica della periodizzazione storica della letteratura latina. ● Conoscenza dei principali fenomeni letterari ed autori del I-II sec. d. C. ed evoluzione dei generi letterari nel tempo. ● Tradizione e fortuna di autori e testi.



74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFALIK - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

linguistiche ai fini di una esatta comprensione dei testi.		
--	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA	MATEMATICA	CLIL NON CLIL	
DOCENTE DE LEONARDIS FRANCA		Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 132

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

CONCETTO DI FUNZIONE

Definizioni e classificazione delle funzioni- Funzioni inverse- Determinazione del dominio- Funzioni composte

INSIEMI NUMERICI - INSIEMI DI PUNTI

Insiemi numerici- intervalli- intorno- Insiemi numerici limitati- Max e min di un insieme limitato- Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme limitato

LIMITI DI FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite- definizione di limite finito per x che tende a un valore finito- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito- Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito - Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito - Teoremi generali sui limiti: teorema sull'unicità del limite, teorema sulla permanenza del segno, teorema del confronto- Operazioni sui limiti- Limiti notevoli- Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Continuità delle funzioni in un intervallo- Continuità delle funzioni inverse- Teoremi sulle funzioni continue (solo Enunciati) - Discontinuità delle funzioni- Punti di discontinuità di prima, di seconda, di terza specie- asintoti orizzontali, verticali, obliqui-grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Derivate- Continuità delle funzioni derivabili- Significato geometrico della derivata - Derivate fondamentali - Teoremi sul calcolo delle derivate - Derivata di funzioni composte - Derivata di una funzione inversa - Derivate di ordine superiore - Equazione della tangente in un punto ad una curva di data equazione- Punti di non derivabilità - Interpretazione cinematica della derivata - Concetto di differenziale e suo significato geometrico

MASSIMI - MINIMI - FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti- Massimi e minimi - Flessi- Ricerca dei massimi e dei minimi- Concavità di una Curva - Ricerca di punti di flesso - Problemi di massimo e minimo - Metodi elementari per la risoluzione dei problemi di massimo e di minimo- Schema generale per lo studio di una funzione-grafico di una funzione e della sua derivata

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle - Teorema di Cauchy - Teorema di Lagrange e conseguenze- Teorema di De L'Hopital (solo enunciato)

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito- L'integrale indefinito come operatore lineare-Integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni composte - Integrazione delle funzioni razionali fratte - Integrazione per sostituzione -Integrazione per parti - Integrazione di particolari funzioni irrazionali.

INTEGRALI DEFINITI*

Definizione di integrale definito- Proprietà dell'integrale definito- Funzione integrale - Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Valore medio di una funzione - Il teorema della media e il suo significato geometrico-Calcolo delle aree - Calcolo del volume -integrali in senso improprio

EQUAZIONI DIFFERENZIALI*

Integrale generale dell'equazione differenziale Equazioni differenziali del primo ordine- Equazioni a variabili separabili- Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/>	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA FINALITA'

- UTILIZZARE CON SICUREZZA E CONSAPEVOLEZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DI CALCOLO;
- CONOSCERE GLI ARGOMENTI TRATTATI;
- AFFRONTARE CON AUTONOMIA LA RISOLUZIONE DEI QUESITI;
- COGLIERE ANALOGIE STRUTTURALI;
- CONOSCERE E POSSEDERE CONCETTUALMENTE I CONTENUTI PREVISTI DAL PROGRAMMA;
- EDUCARE ALLA CHIAREZZA DI PENSIERO E DI ESPRESSIONE;
- ABITUARE AD ANALIZZARE E A SINTETIZZARE;
- EDUCARE A DISTINGUERE IL NECESSARIO DAL SUPERFLUO.

RISULTATI CONSEGUITI CONOSCENZE

DURANTE IL TRIENNIO LA CLASSE HA VISSUTO IL CAMBIO CONTINUO DEL DOCENTE DELLA MATERIA, MA HA SAPUTO SUPERARE L'INIZIALE DISORIENTAMENTO, RAPPORRANDOSI POSITIVAMENTE CON LE DIVERSE PROPOSTE METODOLOGICHE. IL PROGRAMMA È STATO PORTATO AVANTI RIPRENDEDO NOZIONI DEGLI ANNI PRECEDENTI NON ASSIMILATE, MA QUESTO E LE CONTINUE ASSENZE HANNO PORTATO VIA TEMPO ALLA PROGRAMMAZIONE

INIZIALE . LE CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI TRATTATI SONO ECCELLENTI O OTTIME PER UN RISTRETTO GRUPPO DELLA CLASSE, DISCRETE O BUONE PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI E GLOBALMENTE SUFFICIENTI E APPENA SUFFICIENTI PER QUALCHE STUDENTE.

COMPETENZE

LE COMPETENZE ACQUISITE RISULTANO ETEROGENEE ALL'INTERNO DELLA CLASSE. INFATTI ESSE SONO AVANZATE PER ALCUNI, MEDIE PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE E DI BASE O APPENA ACCETTABILI PER ALTRI ANCORA.

ABILITA'

LE ABILITÀ MATURATE SONO SICURE E RAPIDE SOLO PER ALCUNI STUDENTI, DISCRETE O SUFFICIENTI PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA FISICA	CLIL NON CLIL	
DOCENTE DE LEONARDIS FRANCA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 90

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

LA CORRENTE E I CIRCUITI

La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. I resistori nei circuiti elettrici. L'effetto Joule. Le leggi di Kirchhoff. Carica e scarica di un condensatore.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti ed il campo magnetico. Campi magnetici e correnti elettriche. Il momento torcente su una spira. Il campo generato dai circuiti elettrici. La forza di Lorentz. Applicazione dei campi magnetici: lo spettrografo di massa, il ciclotrone, l'effetto Hall. Le leggi di Ampere. Le proprietà magnetiche della materia.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La scoperta dell'induzione. La legge di Gauss per il campo magnetico. La legge dell'induzione. L'induzione e la forza di Lorentz. I campi elettrici indotti. L'induttanza. L'energia del campo magnetico

LA CORRENTE ALTERNATA

La Corrente alternata. I valori efficaci di tensione e corrente. Il trasformatore. I circuiti in corrente alternata. Gli oscillatori elettromagnetici.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il paradosso di Ampere. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e intensità trasportate da un'onda. La polarizzazione.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. Legge di addizione relativistica delle velocità. Energia, quantità di moto relativistici.

LA RELATIVITA' GENERALE (*)

Lo spaziotempo. L'intervallo spaziotemporale e la struttura causale. Gli orologi in moto qualunque e il paradosso dei gemelli. Il principio di equivalenza. La curvatura dello spaziotempo. Buchi neri e onde gravitazionali.

LE PARTICELLE E LE ONDE (*)

La crisi della fisica classica. Il fotone e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.

L'effetto Compton. Il corpo nero. Lunghezza d'onda di De Broglie. Dualismo onda-particella. I principi di indeterminazione. L'equazione di Schrödinger.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
-------------	-------------------------	-----------------------

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____ 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoletta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
---	---	---

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI:

- **ESSERE IN GRADO DI ESAMINARE UNA SITUAZIONE FISICA FORMULANDO IPOTESI ESPLICATIVE ATTRAVERSO MODELLI O ANALOGIE O LEGGI.**
- **Û ESSERE IN GRADO DI FORMALIZZARE MATEMATICAMENTE UN PROBLEMA FISICO E APPLICARE GLI STRUMENTI MATEMATICI E DISCIPLINARI RILEVANTI PER LA LORO RISOLUZIONE.**
- **Û ESSERE IN GRADO DI INTERPRETARE E/O ELABORARE DATI, ANCHE DI NATURA SPERIMENTALE.**
- **Û ESSERE IN GRADO DI DESCRIVERE IL PROCESSO ADOTTATO PER LA SOLUZIONE DI UN PROBLEMA E DI COMUNICARE I RISULTATI OTTENUTI VALUTANDONE LA COERENZA CON LA SITUAZIONE PROBLEMATICA PROPOSTA.**

IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA, ALLE CONOSCENZE, ALLE ABILITÀ E ALLE COMPETENZE ACQUISITE, LA CLASSE, AFFIDATAMI PER CONTINUITÀ DAL III ANNO, RISULTA ESSERE ETEROGENEA SIA IN RELAZIONE AI PREREQUISITI DISCIPLINARI E ALLE ATTITUDINI SPECIFICHE DEGLI STUDENTI SIA IN MISURA PER QUANTO ATTIENE ALLA RISPOSTA NELL'ATTENZIONE, NELL'IMPEGNO E NELLO STUDIO PERSONALE DI CIASCUNO DI ESSI.

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="radio"/> NON CLIL	
DOCENTE BELLO ANGELA ROSA	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 60

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA CON ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA

- Preparazione fisica generale
- Potenziamento fisiologico

L'obiettivo perseguito è stato consolidare e ampliare le capacità coordinative e condizionali, per garantire il potenziamento della condizione fisica generale.

In riferimento all'obiettivo disciplinare MOVIMENTO, si è favorita la conoscenza propriocettiva attraverso attività di controllo cosciente dei singoli distretti muscolari, unitamente ad attività di potenziamento dei singoli distretti muscolari e della respirazione. Ci si è soffermati, sull'importanza dell'attività aerobica, utile a conservare uno stato di buona salute

- Sport di squadra:

È stato praticato prevalentemente lo sport della pallavolo, per la pallacanestro ci si è soffermati soprattutto sugli individuali di gioco.

- Attività individuale:

Ci si è soffermati su attività atte a potenziare le capacità coordinative e condizionali con l'utilizzo di piccoli attrezzi (funicella, palle, scaletta, palla medica, coni...), corsa ad ostacoli e salto in lungo sul tappetone.

- Conoscenze teoriche:

Nel corso dell'anno ci si è soffermati sui temi già trattati negli anni scorsi, è stato dato spazio all'aspetto pratico della disciplina, in particolar modo alla pallavolo come sport di squadra che ha permesso di svolgere partite tra le classi contemporaneamente presenti in palestra.

***RISULTA IN FASE DI TRATTAZIONE** l'attività di resistenza che si sta svolgendo in questa parte dell'anno scolastico.

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Simulazione	X Osservazione diretta delle esecuzioni pratiche e test motori	X Attrezzatura sportiva

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi disciplinari indicati, sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in modo completo ed ad un livello soddisfacente sia in termini di CONOSCENZE che di ABILITÀ e COMPETENZE

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE NATURALI	<input checked="" type="radio"/> CLIL <input type="radio"/> NON CLIL	
DOCENTE CHIATANTE GIORGIA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

CHIMICA ORGANICA:

- **Idrocarburi:**
 - Caratteristiche generali: nomenclatura, formula di struttura, proprietà fisiche e chimiche,
 - Isomeria (di struttura e stereoisomeria)
 - Composti alifatici a catena aperta (alcani, alcheni, alchini)
 - Composti alifatici ciclici (cicloalcani)
 - Composti aromatici (benzene)
- **Derivati degli idrocarburi**
 - Alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi
 - Composti organici nella vita quotidiana

BIOCHIMICA, BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

- **Biomolecole** (carboidrati, lipidi, acidi nucleici, proteine)
- **Sintesi proteica** (trascrizione e traduzione; bioinformatica)
- **Metabolismo cellulare**
 - glicolisi, fermentazione e respirazione cellulare (*)
 - fotosintesi clorofilliana (cenni) (*)
- **Dal DNA all'ingegneria genetica (*)**
 - Le tecnologie del DNA ricombinante: clonaggio, gel elettroforesi, PCR (*)
 - Il sequenziamento del DNA (*)
 - Le biotecnologie (*)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: 14):

- **Alcohols and Phenols** (Nomenclature, classification, physical and chemical properties): 9 ore
- **Proteins** (Amino acid structure, peptide bond, protein structures): 3 ore
- **Bioinformatics** (Online free databases: USCS; OMIM e UNIPROT): 2 ore

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie

Verifiche e Valutazioni

Materiali e Strumenti

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____ 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoletta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
---	---	---

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e buona partecipazione al dialogo educativo. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo.

Le verifiche attuate, per le quali sono stati seguiti i criteri indicati in sede di programmazione dipartimentale, consentono di individuare gruppi distinti per preparazione di base e capacità di rielaborare i contenuti:

- ad un primo un gruppo appartengono pochi studenti la cui preparazione si configura piuttosto frammentaria e disorganizzata, e questo è principalmente dovuto ad uno studio non sempre adeguato, spesso poco costante e molto superficiale;

- di un secondo gruppo, più numeroso, fanno parte alunni che hanno conoscenze corrette ma essenziali, e sono in grado di stabilire semplici collegamenti, con risultati in generale buoni o discreti;

- infine si riporta la presenza di un gruppo abbastanza ampio che raggiunge risultati ottimi, partendo da conoscenze di base più consolidate e strutturate, un metodo di studio più efficace e autonomo. Si tratta di studenti che hanno acquisito un'ottima capacità di operare collegamenti pertinenti utilizzando linguaggio chiaro e corretto.

L'atteggiamento generale in relazione agli argomenti trattati con la metodologia CLIL è stato molto positivo e tutti hanno lavorato bene, anche gli studenti con qualche difficoltà legata alla comunicazione orale nella lingua straniera.

Nel complesso, pur nella inevitabile varietà delle situazioni individuali, gli studenti:

- conoscono discretamente i contenuti della disciplina
- hanno sviluppato buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle informazioni
- sono in grado di comunicare in maniera sostanzialmente adeguata i fenomeni studiati attraverso forme di esposizione orale, scritta e grafica, utilizzando anche la multimedialità
- utilizzano la terminologia scientifica in maniera sostanzialmente appropriata
- sanno reperire informazioni complesse utilizzando mezzi informatici e tradizionali
- hanno sviluppato la capacità di rielaborare in maniera critica l'informazione

MATERIA STORIA	<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="radio"/> NON CLIL	
Docente :Sabrina Geronimo	Ore settimanali :2	Ore totali annue (stima) : 60

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA
<p>1-L'età giolittiana.</p> <p>2-La nascita dei partiti politici.</p> <p>3- La società di massa.</p> <p>4 - I nuovi schieramenti internazionali.</p> <p>5 - La prima guerra mondiale: lo scoppio e la prima fase del conflitto, l'intervento dell'Italia, il crollo della Russia, l'intervento degli Stati Uniti, il crollo degli imperi centrali, la pace e i trattati.</p> <p>6-La Russia dalla rivoluzione a Stalin.Il dopoguerra in Europa e in Italia.</p> <p>7- La Repubblica di Weimar.</p> <p>8- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo.</p> <p>9-Il regime fascista: caratteri e sviluppi.</p> <p>10-La crisi economica del '29 e l'America di Roosevelt.</p> <p>11-La Germania: Hitler e l'avvento del nazismo.</p> <p>12- L'affermarsi dei TOTALITARISMI.</p> <p>13 - La seconda guerra mondiale: il crollo della Polonia e della Francia, l'intervento italiano, la resistenza della Gran Bretagna, l'attacco all'Unione Sovietica, l'intervento degli Stati Uniti.</p> <p>Filosofia e politica</p> <p>Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo.</p> <p>(*)La seconda guerra mondiale: Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione. La Bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.Gli accordi di Jalta,l' Onu.Il Processo di Norimberga.</p>

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
X Lezione frontale	X Prova scritta	X Testo di adozione
X Lezione partecipata	X Colloquio	X Piattaforme digitali
X Metodo induttivo	X Interventi dal banco	X Biblioteca
X Lavoro di gruppo	X Prove strutturate	X Risorse documentali a stampo e su rete
X Discussione guidata	X Elaborati individuali	
	X Elaborati di gruppo	X Audiovisivi
	X Partecipazione ai progetti	

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe, nel suo complesso, ha evidenziato interesse per la disciplina , partecipando positivamente al dialogo educativo .

La maggior parte degli studenti ha maturato un buon livello di conoscenze in riferimento agli argomenti trattati durante l'anno scolastico, ridotti rispetto alla programmazione iniziale per la partecipazione alle diverse iniziative scolastiche svolte e per rispondere alle esigenze della classe non sempre in grado di mantenere i tempi e i ritmi della attività didattica.

Gli studenti, quasi nella totalità, sono in grado di orientarsi nella molteplicità delle informazioni ricercando logiche di causa-effetto; una esigua parte, tuttavia, a causa di un impegno domestico discontinuo e di un'attenzione in classe non sempre adeguata alle richieste, ha raggiunto conoscenze che risentono di una preparazione mnemonica e poco critica.

Particolare interesse ha suscitato il progetto extracurricolare "Senza distinzioni di...per costruire la pace", a cui ha partecipato tutta la classe, svolto in occasione della Giornata della Memoria. Scopo del lavoro è stato quello di affrontare le questioni storiche proposte atualizzando le tematiche in riferimento al presente.

L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo.

MATERIA FILOSOFIA	<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="radio"/> NON CLIL	
Docente :Sabrina Geronimo	Ore settimanali : 3	Ore totali annue (stima) : 90

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco.

Fichte: “La Dottrina della Scienza” e i suoi tre principi, la struttura dialettica dell'Io, la scelta fra Idealismo e Dogmatismo, la missione del dotto e “I discorsi alla nazione tedesca”.

Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura, la filosofia della natura e l'idealismo trascendentale.

Hegel: i capisaldi del sistema, la dialettica, la fenomenologia dello spirito, la filosofia dello spirito, lo spirito soggettivo ed oggettivo, lo spirito assoluto, la filosofia della storia.

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach: il materialismo e la critica della religione.

Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, la critica della civiltà moderna e dell'economia borghese, la concezione materialistica della storia, il “Manifesto”, “Il Capitale”, la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

La crisi dell'idealismo

Schopenhauer: il rifiuto dell'idealismo, il mondo come volontà e rappresentazione, il pessimismo: dolore, piacere e noia, le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza e il sentimento dell'angoscia.

Il Positivismo nei caratteri generali.

Comte:La legge dei tre stadi .

Darwin:La teoria dell'evoluzione della specie.

La crisi delle certezze

Marx: vita e scritti. La critica al <<misticismo logico>> di Hegel.La critica della civiltà moderna e dell'economia borghese.La concezione materialistica della storia: l'Alienazione e le teorie del plusvalore.Il “Manifesto”:materialismo storico e materialismo dialettico.Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato.La società comunista e le sue caratteristiche.

Nietzsche: fasi o periodi del pensiero nietzschiano, la “Nascita della tragedia” e l'interpretazione del mondo classico, rapporti con Schopenhauer ed accettazione totale della vita, il “Superuomo”, la “Genealogia della morale” e la trasvalutazione dei valori,

la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, la volontà di potenza, l'eterno ritorno, il nichilismo.

Freud e la rivoluzione psicoanalitica: la scomposizione della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità, la terapia psicoanalitica, il disagio della civiltà.

Bergson: tempo spazializzato e tempo come durata.

(*)L' Esistenzialismo :cenni storici. Sartre:vita e scritti. Esistenza e libertà. La dottrina dell'impegno.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
X Lezione frontale	X Prova scritta	X Testo/i di adozione
X Lezione partecipata	X Colloquio	X Piattaforme digitali
X Metodo induttivo	X Interventi dal banco	X Biblioteca
X Lavoro di gruppo	X Elaborati individuali	X Risorse documentali
X Discussione guidata	X Elaborati di gruppo	X Audiovisivi

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe, nel complesso, ha sempre mostrato interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, nonché una buona motivazione allo studio della disciplina .

Gli studenti hanno maturato, in base all'impegno personale di ciascuno, conoscenze sulle principali correnti filosofiche e sul pensiero degli autori affrontati , di cui sono in grado di enucleare idee centrali e riassumere le tesi fondamentali attraverso un linguaggio chiaro, corretto e appropriato.

Per diverse fasce di livello, gli alunni hanno sviluppato capacità critiche e hanno maturato valutazioni personali su idee, fatti, argomenti e tematiche trattate. Un ristretto numero di studenti si distingue per uno studio costante, per impegno e maturità .

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CLIL NON CLIL	
DOCENTE: GIAN FRANCO INFANTE	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 65

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

DISEGNO	STORIA DELL'ARTE		
-IL METODO PROGETTUALE (CENNI) - ANALISI E RESTITUZIONE GRAFICA DI VILLE SAVOYE DI LE CORBUSIER -VERIFICHE DI DISEGNO IN CLASSE SU COMPETENZE PREGRESSE -DISEGNO GRAFICO: SIMULAZIONE DI UNA RIVISTA D'ARTE IN RELAZIONE AI TEMI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	POSTIMPRESSIONISMO: CEZANNE, GAUGUIN, VAN GOGH, TOLOUSE-LAUTREC I MODERNISMI EUROPEI ART NOUVEAU: GUIMARD, MACKINTOSH, GAUDI', HOFFMANN SECESSIONE VIENNESE LOOS, KLIMT IL SIMBOLISMO E L'ESPRESSIONISMO MATISSE, MUNCH, ENSOR IL NOVECENTO: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE IL CUBISMO: P. PICASSO IL FUTURISMO: BOCCIONI, SANT'ELIA DADA: DUCHAMP, ARP, HAUSMANN, PICABIA, MAN RAY IL SURREALISMO S.DALÌ, R. MAGRITTE	DER BLAUE REITER: MARC L'ASTRATTISMO: KANDISKIJ, MONDRIAN DE STIJL: IL NEOPLASTICISMO OLANDESE IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA: BAUHAUS, MIES VAN DER ROHE, AALTO, LE CORBUSIER, WRIGHT ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA RAZIONALISMO IN ITALIA LA METAFISICA: DE CHIRICO L'ECOLE DE PARIS: CHAGALL, MODIGLIANI «IMAGINE ALL THE PEOPLE LIVING LIFE IN PEACE» VERSO IL CONTEMPORANEO – ARTE INFORMALE	L'INFORMALE IN ITALIA: BURRI, FONTANA L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO: POLLOCK, ROTHKO LA POP-ART: WARHOL*, LICHTENSTEIN* MINIMAL ART* ARTE CONCETTUALE* ARTE POVERA* INDUSTRIAL DESIGN* L'ARCHITETTURA DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA* LAND ART* BODY ART E PERFORMANCE* GRAFFITI WRITING*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame	<input type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):



CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI DELLA MATERIA, E CIOÈ LA PRESA DI COSCIENZA DELL'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO UMANO E LO SVILUPPO DELLE PERSONALI COMPETENZE PROGETTUALI SONO STATI IN BUONA PARTE RAGGIUNTI. LA CLASSE SI È MOSTRATA INTERESSATA AL DIALOGO EDUCATIVO-ARTISTICO E IN PIÙ OCCASIONI HA POSTO QUESITI ED HA PARTECIPATO ALLE DISCUSSIONI SUI VARI ARGOMENTI TRATTATI.

L'ORIGINARIA PROGRAMMAZIONE PROGETTATA ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO HA SUBITO DELLE LIEVI TRASFORMAZIONI, SIA PER MEGLIO ADEGUARSI ALLE REALI CONOSCENZE E COMPETENZE DELLA CLASSE, SIA PERCHÉ I TEMPI E LE ASSENZE HANNO CONDIZIONATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA.

PER QUANTO RIGUARDA IL DISEGNO, SONO STATE TRATTATE TEMATICHE DI GEOMETRIA DESCRITTIVA IN RELAZIONE AI COMPITI IN CLASSE. IN AMBITO PROGETTUALE SONO STATE APPROFONDITE, NELL'AMBITO DEL DISEGNO ARCHITETTONICO, ALCUNE TEMATICHE PROGETTUALI E SOCIALI. MENTRE PER LA STORIA DELL'ARTE SONO STATI OPERATI DEI TAGLI E DELLE INTEGRAZIONI MIRANTI A MEGLIO CHIARIRE ALCUNI ASPETTI DELLE TRATTAZIONI PER MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI SPECIFICI.

LA CLASSE HA MANTENUTO UN COMPORTAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE CHE HA PERMESSO VARI APPROFONDIMENTI ATTRAVERSO L'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI A DISPOSIZIONE CON CENNI AI SOFTWARE SPECIFICI DELLA MATERIA

NEL COMPLESSO I RISULTATI SI POSSONO INQUADRARE IN UN AMBITO DISCRETO PER ALCUNI, OTTIMO PER QUASI TUTTI GLI ALUNNI, CON QUALCHE PUNTA DI ECCELLENZA.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA	CLIL NON CLIL	
DOCENTE: GIOVANNI COLUCCI	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 30

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

I Modulo: La morale fondamentale cattolica

La coscienza; Libertà e norma morale; L'impegno morale; Il Decalogo: valori religiosi e valori laici.

II Modulo: La Vocazione all'amore

Amare: vocazione e comandamento; La sessualità; Il matrimonio e la famiglia; Generare ed educare; Convivenze e unioni di fatto.

III Modulo: Vivere in Società

I Principi Fondamentali Della Dottrina Sociale; Senso Dello Stato valore della politica; Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale; Principi fondamentali della Costituzione e valori cristiani; Democrazie e dittature; La laicità dello Stato e el ruolo della religione in Italia; Il lavoro: Il senso cristiano del lavoro; Economia e finanza al servizio della persona; Per Un'economia A Misura Di Persona.

IV Modulo: La persona umana e la sua dimensione conoscitiva

le caratteristiche del mondo globalizzato (*); la posizione cattolica sul tema della globalizzazione (*); i beni comuni (*); il fenomeno migratorio (*); pace, sviluppo e stabilità mondiale: la convivenza pacifica; la violenza delle armi e del terrorismo; globalizzati: cambiare in un mondo che cambia.

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <i>in itinere</i>	<input type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <i>dispense</i>

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e multi religioso.

Sanno cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo e motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. Individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Distinguono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. Possiedono la capacità di approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti e di confrontare orientamenti e risposte cristiane alla più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi.

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.20 agosto 2019, n.92)

Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI

Docente coordinatore	Prof.ssa Sabrina Geronimo
----------------------	---------------------------

ID PECUP	Competenze europee	Competenze di base	Disciplina	N° ore	Contenuti disciplinari
C1	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile	Diritto	16	La Democrazia: il funzionamento e le sue forme. La Democrazia partecipata. La Politica: le funzioni e i soggetti del pluralismo (partiti, sindacati, movimenti, associazioni). La forma di Governo nella Costituzione della Repubblica italiana: i poteri di governo e di garanzia. La Magistratura. Le autonomie territoriali e il decentramento amministrativo. DEBATE: INTERNET: OPPORTUNITA' O RISCHIO PER LA DEMOCRAZIA ?
C2	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Diritto	4	Le istituzioni dell'U.E. e il sistema decisionale. La BCE: la moneta unica e la politica monetaria
			Storia	2	La nascita dell'idea di Europa. Dichiarazione dei Diritti Umani.
C5	Partecipare al dibattito culturale. Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	IRC	3	I principi fondamentali della Dottrina Sociale Pace, sviluppo e stabilità mondiale
			Italiano	2	La lingua della Costituzione: la grammatica della Costituzione
			Scienze	1	Agenda 2030: - <u>obiettivo 12</u> : Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo - <u>obiettivo 14</u> : Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

C6	Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditoriale Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	Filosofia	2	Progettare la pace: Art.11 della Costituzione Kant ed Hegel a confronto : "La guerra: follia da evitare o tragica necessità?"
			Italiano	2	L'elogio linguistico della Costituzione
			Scienze	1	Le microplastiche piccoli inquinanti, grandi danni Plastica negli oceani: i fatti, le conseguenze e le nuove norme europee

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il dirigente scolastico

Cognome e nome	Firma
Semeraro Giuseppe	F.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
Liuzzi Daniela	F.to
Papapietro Raffaele	F.to
De Leonardis Franca	F.to
Geronimo Sabrina	F.to
Chiatante Giorgia	F.to
Infante Gianfranco	F.to
Colucci Giovanni	F.to
Bello Angela Rosa	F.to

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UF11K - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
B. D.	F.to
C. C.	F.to

Martina Franca, _____

Allegato 1

Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

Allegato 2.1

STUDENTE/STUDENTESSA.....

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
I d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10		
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9		
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8		
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7		
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
	Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5		
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4		
	Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3		
	La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2		
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
	Uso di un lessico vario e appropriato	9		
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
	Uso di un lessico comprensibile	6		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
	Uso di un lessico confuso	2		
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7		
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6		
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5		
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4		
	Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3		
	Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2		
	Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione carenti	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
	Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10		
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9		



	valutazioni personali	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7	
		Risponde alla consegna in modo essenziale	6	
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5	
		Risponde alla consegna in modo parziale	4	
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3	
	Risponde alla consegna in modo scorretto	2		
	Non risponde alla consegna	1		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	
		Comprensione del testo gravemente carente	3	
		Errata comprensione del testo	2	
		Mancata comprensione del testo	1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10	
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
		Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
		Analisi degli elementi principali	6	
		Analisi parziale degli elementi	5	
		Analisi approssimativa degli elementi	4	
		Analisi insufficiente degli elementi	3	
		Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2	
	Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1		
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
L'interpretazione del testo è corretta		8		
L'interpretazione del testo è complessivamente corretta		7		
L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità		6		
L'interpretazione del testo è parzialmente corretta		5		
L'interpretazione del testo è insufficiente		4		
L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente		3		
L'interpretazione del testo è errata		2		
L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10				
VOTO FINALE ARROTONDATO				

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
Coesione e coerenza testuale		La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale		Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
		Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei		Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	

	riferimenti culturali	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
		Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
		Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
		Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
		Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
		Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
		Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
		Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta		12		
Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata		11		
Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta		10		
Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale		9		
Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale		8		
Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata		7		
Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6			

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
 C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UF11K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
	Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
	Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
	Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
	La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
	Uso di un lessico stentato	3	
	Uso di un lessico confuso	2	
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
	Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
	Conoscenze e precisione essenziali	6	
	Conoscenze e precisione limitate	5	
	Conoscenze e precisione carenti	4	
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	

	valutazioni personali	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9	
		Testo pertinente e titolo coerente	8	
		Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
		Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
		Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
		Poco coerenti il testo e il titolo	4	
		Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
		Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
		Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
		Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
		Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
		Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	
		Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
		Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
		Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti		6		
Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti		5		
Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti		4		
Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti		3		
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2			
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100				



**LICEO STATALE
TITO LIVIO**
CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE



Regione Puglia



Unione Europea
FESR



Unione Europea
FSE



74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UF11K - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

	TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20	
	TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10	
	VOTO FINALE ARROTONDATO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Livelli	Punti livello	Punti assegnati
<p>COMPNDERE (per il biennio competenza M4)</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	1-6	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	7-12	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3	13-18	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4	19-24	
<p>INDIVIDUARE (per il biennio competenza M3)</p> <p>Conoscere i concetti utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie Risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1	1-8	
	Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	9-16	
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3	17-24	
	Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	4	25-32	
<p>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO (per il biennio competenza M1)</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le tecniche e le procedure di calcolo adeguate ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1	1-6	
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	7-12	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3	13-18	



	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	4	19-24	
<p>ARGOMENTARE (per il biennio competenze M2 e M4)</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva/deduttiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo/deduttivo la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva/deduttiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1	1-5	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva/deduttiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	6-10	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva/deduttiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive/deduttive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3	11-15	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	16-20	
		TOTALE PUNTEGGIO		
TOTALE PUNTEGGIO /10 _____				
TOTALE PUNTEGGIO /20 _____				

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro "Educazione civica"
		Strumenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI MATURITÀ - 13/04/2024

Si rammentano agli studenti le seguenti disposizioni:

- consegna ai rispettivi docenti dei cellulari e di tutti i dispositivi collegabili alla rete internet (smartwatch, tablet ecc.) prima dell'inizio della prova;
- fruizione dei servizi igienici a partire dalla terza ora in poi, consegnando i fogli della prova;
- possibilità di utilizzo del Dizionario della Lingua Italiana;
- uscita dall'Istituto alla fine della quinta ora di lezione.

TIPOLOGIA A.1. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Questa poesia di Primo Levi, intitolata *La bambina di Pompei*, offre lo spunto per alcune riflessioni sulla *testimonianza* e sulla *narrazione*, temi che occupano da tempo un posto centrale per chiunque senta la necessità di scrivere. Il testo raduna in una stessa stanza la metafora del passaggio di testimone e l'esperienza di incertezza di fronte alla creazione.

Primo Levi (Torino 1919-87) - maggiormente noto per essere l'autore di *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963), opere legate alla esperienza della deportazione nel campo di Buna- Monowitz presso Auschwitz e del lungo e avventuroso viaggio di rimpatrio – ha scritto anche raccolte di poesie, tra le quali spicca “*Ad ora incerta*”, pubblicata nel 1984, che continua ad essere ancora oggi un capolavoro isolato dentro la sua opera. La poesia è stata per Primo Levi un vero e proprio bisogno, anche se la sua vita è stata dedicata alla scienza più che alla letteratura e dominata da una memoria ineluttabile.

Poiché l'angoscia di
ciascuno è la nostra Ancora
riviviamo la tua, fanciulla
scarna Che ti sei stretta
convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in
lei
Quando al meriggio il cielo
si è fatto nero. Invano,
perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le

finestre serrate Della tua casa
tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del
tuo timido riso. Sono passati
i secoli, la cenere si è
pietrificata

A incarcerare per sempre codeste
membra gentili. Così tu rimani tra
noi, contorto calco di gesso, Agonia
senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme.

Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro
mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani: La sua cenere muta è stata dispersa
dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un
quaderno sgualcito. Nulla rimane
della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce
di mille soli, Vittima sacrificata
sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni
di nuovi veleni, Tristi
custodi segreti del tuono
definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni
donate dal cielo. Prima di premere il
dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

1. Comprensione

- Leggi attentamente i versi, cercando di comprenderne il significato letterale; successivamente riassumili e illustrane la struttura metrica.

2. Analisi

Individua ora le tematiche predominanti del testo:

- Perché l'autore invita i potenti della terra a meditare?
- A quali celebri personaggi femminili della letteratura possono rimandare i versi 8-9 e 16?
- E il v. 14 a quale altro passo poetico fa riferimento?
- Individua le espressioni o i versi salienti della poesia, spiegate il significato e commentali.
- Quali figure retoriche puoi rintracciare e quale funzione svolgono all'interno del testo?
- Cosa intende dire l'autore con il verso conclusivo?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Per contestualizzare opportunamente il testo, cerca innanzitutto di rinvenire in esso qualcuno dei motivi della poetica di Primo Levi. Inoltre spiega come si colloca il componimento rispetto alla realtà attuale e ai vissuti tuoi e dei tuoi coetanei.

TIPOLOGIA A.2. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Claudio Magris, dalla *Prefazione di L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue.

Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mitoasburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

1. Comprensione

- Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi

- Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.

- Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B.1. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**UMBERTO ECO, Leggere i libri con i polpastrelli**

Una biblioteca di casa non è solo un luogo in cui si raccolgono libri: è anche un luogo che li legge per conto nostro. Mi spiego. Credo che sia capitato a tutti coloro che hanno in casa un numero abbastanza alto di libri di vivere per anni con il rimorso di non averne letti alcuni, che per anni ci hanno fissato dagli scaffali come a ricordarci il nostro peccato di omissione. Poi un giorno accade che prendiamo in mano uno di questi libri trascurati, incominciamo a leggerlo, e ci accorgiamo che sapevamo già tutto quel che diceva. Questo singolare fenomeno, di cui molti potranno testimoniare, ha solo tre spiegazioni ragionevoli. La prima è che, avendo nel corso degli anni toccato varie volte quel libro, per spostarlo, spolverarlo, anche soltanto per scostarlo onde poterne afferrare un altro, qualcosa del suo sapere si è trasmesso, attraverso i nostri polpastrelli, al nostro cervello, e noi lo abbiamo letto tattilmente, come se fosse alfabeto Braille. Io sono seguace del CICAP e non credo ai fenomeni paranormali, ma in questo caso sì, anche perché non ritengo che il fenomeno sia paranormale: è normalissimo, certificato dall'esperienza quotidiana. La seconda spiegazione è che non è vero che quel libro non lo abbiamo letto: ogni volta che lo si spostava o spolverava vi si gettava uno sguardo, si leggeva la bandella di copertina, si apriva qualche pagina a caso, e così poco per volta se ne è assorbita gran parte. La terza spiegazione è che mentre gli anni passavano leggevamo altri libri in cui si parlava anche di quello, così senza rendercene conto abbiamo appreso che cosa dicesse (sia che si trattasse di un libro celebre, di cui tutti parlavano, sia che fosse un libro banale, dalle idee così comuni che le ritrovavamo continuamente altrove). In verità credo che siano vere tutte e tre le spiegazioni che interagiscono tra loro. Si leggono altri libri, senza accorgercene legghicchiamo anche quello, e anche soltanto a toccarlo qualcosa nella grafica, nella consistenza della carta, nei colori, ci parla di un'epoca, di un ambiente. Tutti questi elementi messi insieme 'quagliano' miracolosamente e concorrono tutti insieme a renderci familiari a quelle pagine che, legalmente parlando, non abbiamo mai letto. Se pertanto una biblioteca serve per conoscere il contenuto di libri mai letti, quello di cui ci si dovrebbe preoccupare non è la sparizione del libro bensì quella delle biblioteche di casa. (da U. ECO, da *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 2000).

1. Analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del brano ed individua la tesi in non più di 5 righe
- 1.2. Spiega il titolo scelto dall'autore; daresti un altro titolo?
- 1.3. Individua per ogni sequenza del testo un titolo appropriato e spiega le ragioni
- 1.4. In quali sezioni del brano riscontri ironia? Spiega il valore.

2. Commento e produzione

- 2.1. Cosa vuol dire l'autore con le espressioni "peccato di omissione", "leggere tattilmente" e "legalmente parlando"?
- 2.2. Cosa significa il verbo "quagliano"? a quale registro linguistico fa riferimento?
- 2.3. Sviluppa sull'argomento le tue riflessioni dalle quali emerga il tuo personale punto di vista, se confuti o approvi quanto detto dall'autore.

TIPOLOGIA B.2. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solche si ponga mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla,

«irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsciava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...] Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine. I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(da N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Analisi

1.1. Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.

- 1.2. Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- 1.3. Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- 1.4. Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?
- 1.5. Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Commento e produzione

- 2.1. Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti. Siete d'accordo con questa affermazione? Rispondete facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel vostro percorso di studio.
- 2.2. Si esponga almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA B.3. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - *Internazionale* - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocare ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci. "Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbè, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non unavolta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. Analisi

- 1.1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- 1.3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- 1.4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- 1.5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. Commento e produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C.1. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale[...]»

da **Zygmunt BAUMAN**, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro, prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, sviluppa l'elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza
- sul significato di «società individualizzata»
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni opportuno, inserisci nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale. Articola la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati ed elabora un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del tuo elaborato.

**TIPOLOGIA C.2. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

“Quando un popolo non ha più senso vitale del suo passato si spegne. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. Si diventa creatori anche noi, quando si ha un passato. La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia” (C. Pavese).

Si discuta e si sviluppi con riflessioni personali il principio enunciato nel passo su riportato. Si articoli la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati e si elabori un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del proprio elaborato.

Simulazione di Il prova scritta

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Se il polinomio $f(x)$ si divide per $x^2 - 1$ si ottiene x come quoziente e x come resto.

a. Determinare $f(x)$; studiare la seguente funzione $g(x)$ e disegnarne il grafico:

$$g(x) = \frac{f(x)}{x^2 - 1}$$

b. Trovare l'equazione della retta t tangente alla funzione $g(x)$ nel punto P di ascissa $1/2$ e determinare le coordinate dei loro punti di intersezione;

c. Dopo aver determinato i numeri a, b tali che sussista l'identità:

$$x^2 - 1 = a$$

x funzione $g(x)$;

$$x + 1 + b x - 1$$

calcolare una primitiva della

d. Considerati gli intervalli $[-3/2; -1/2]$ e $[3/2; 2]$, stabilire in quale dei due intervalli è applicabile il teorema di Lagrange motivandone la risposta e, ove possibile, calcolare il valore che soddisfa tale teorema.

Problema 2

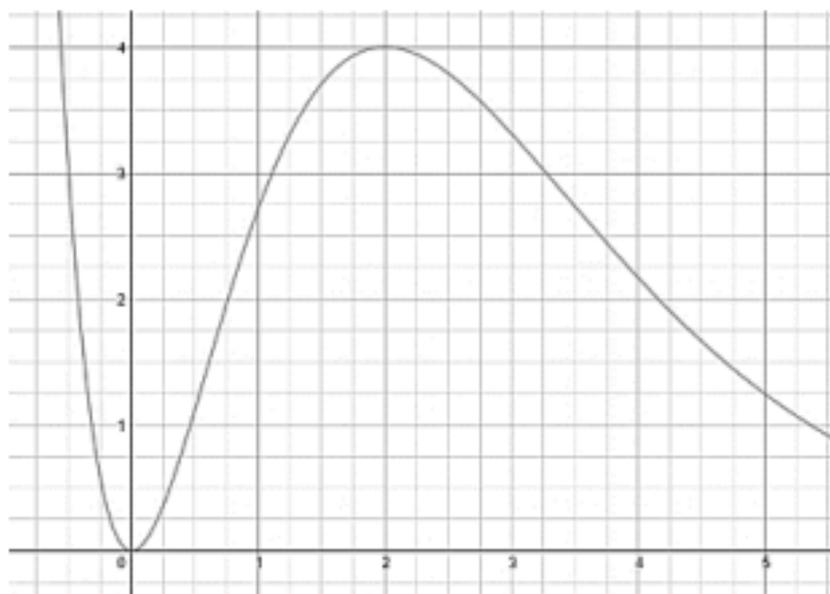


Figura 1: grafico G

Il grafico G in figura 1 rappresenta una funzione del tipo:

$$f(x) = x^k \cdot e^{(k-x)}, \quad x \in \mathbb{R}, \quad k \in \mathbb{N}, \quad k > 1$$

- determinare il valore del parametro k affinché la sia rappresentata dal grafico, motivando la tua risposta.
- Calcolare inoltre le coordinate dei punti di flesso, le equazioni degli eventuali asintoti e le equazioni delle rette tangenti a G nei punti di flesso;
- Siano C e D le proiezioni dei punti di flesso sull'asse x e dette A e B le intersezioni tra le tangenti a G nei punti di flesso e l'asse x , dimostrare che:

$$\overline{AB} = 2\overline{CD},$$

- considerare un triangolo avente i vertici, rispettivamente, nell'origine, nel punto della funzione $f(x)$ di ascissa a , e nel punto P sua proiezione sull'asse x . Determinare il valore $a \geq 0$ per cui la sua area sia massima.

QUESITI

- Due resistenze, la cui somma è 12Ω , devono essere disposte in parallelo. Determina il valore che devono avere le due resistenze perché la resistenza equivalente sia massima.
 Ricorda che l'inverso della resistenza equivalente è uguale alla somma degli inversi delle singole resistenze.

- Considera la funzione

$$f(x) = |x^2 - 4|$$

Stabilisci se soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1,2]$. In caso affermativo, determina tutti i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza. Stabilisci inoltre se esiste un intervallo in cui è applicabile il teorema di Rolle.

3. Nel grafico sono rappresentate le funzioni

$f(x) = a \cdot b^{cx}$ e $g(x) = d(x-h)^2 + k$, rispettivamente una

funzione esponenziale del tipo $f(x) = a \cdot b^{cx}$ e

una

parabola.

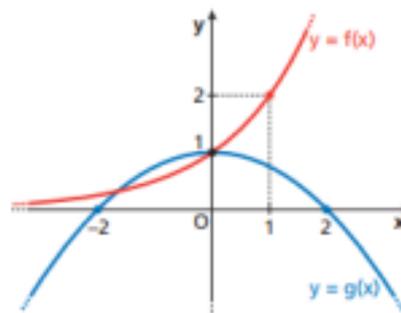
Deduci dal grafico le espressioni analitiche di

$f(x)$ e $g(x)$.

Determina:

a. La derivata della funzione $f(x) = a \cdot b^{cx}$;

b. La derivata della funzione $g(x) = d(x-h)^2 + k$.



4.

Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{e^x - 1}{x} & \text{se } x < 0 \\ \cos^2 \pi x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ 1 + \frac{\ln x}{x} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

5. Scrivere l'equazione della circonferenza C che ha il centro sull'asse y ed è tangente al grafico G_f di $f(x) = x^3 - 3x^2$ nel suo punto di flesso.

6. Data una circonferenza γ di raggio unitario e centro O, tracciare una semiretta s uscente da O ed intersecante γ in un punto Q. Indicato con P un generico punto di s esterno alla circonferenza γ , tracciare da esso le due tangenti alla circonferenza: siano A e B i punti di tangenza. Indicata con x la lunghezza del segmento PQ, trovare il limite per x tendente ad infinito del rapporto:

$$\frac{AQ + QB}{AB}$$

$$AB$$

7. Calcolare la derivata di $f(x) = \ln(x^2 + 1)$ utilizzando la definizione di

derivata. 8. Tra tutti i coni di apotema a, determina quello di volume

massimo.